



PROGRAMMA TRIENNALE per la TRASPARENZA e L'INTERGRITA' (2015 – 2017)

Paola Braglia
Responsabile Trasparenza
Azienda Ospedaliera Carlo Poma

Aggiornato al 28.01.2015

Indice

Premessa.....	2
Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione.....	3
▪ Organizzazione.....	3
▪ Funzioni	13
1. Procedimenti di elaborazione e adozione del Programma.....	14
1.1. Gli obiettivi strategici.....	14
1.2. I collegamenti con il Piano delle performance.....	14
1.3. Ascolto degli <i>stakeholder</i>	15
1.4. Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.....	16
2. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione del Programma e dei dati pubblicati.....	16
3. Processo di attuazione del programma.....	19
3.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.....	19
3.2 Misure organizzative per la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	19
3.3 Sistema del monitoraggio interno sull'attuazione del programma.....	20
3.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"	22

Premessa

La pubblica amministrazione agisce nell'interesse generale della comunità. La trasparenza, in tale contesto, rappresenta un principio attraverso il quale realizzare compiutamente i valori costituzionali di *legalità, imparzialità e buona amministrazione*, garantiti dall'art. 97 della Costituzione.

Il principio di Trasparenza ha trovato nell'ambito istituzionale già molteplici applicazioni, rispetto ai rapporti con il diritto di accesso o con la disciplina degli appalti.

Una prima innovazione legislativa della nozione di trasparenza è intervenuta nel 2009, con la promulgazione del D.Lgs 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, che all'art.11 ne dà un'esplicita definizione in termini di "accessibilità totale". In tale ambito la trasparenza si lega ad ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto di buon andamento e imparzialità. Questo tipo di trasparenza assume la natura di livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Il comma 2 dell'art.11 cit. obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppi una cultura diffusa di integrità.

Così come configurata la trasparenza ambisce a finalità ulteriori, quale quella di realizzare un controllo diffuso di legittimità dell'azione amministrativa, da qui la *ratio* del recente e diffuso richiamo di questo principio nel dispositivo della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.

Da ultimo, ma solo sotto il profilo cronologico, il riferimento alla normativa di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, che integra il principio di trasparenza quale *livello essenziale* delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, a norma del già citato art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e precisamente: attraverso il riordino degli obblighi cui è tenuta la PA in termini di trasparenza; attraverso l'indicazione delle modalità di attuazione; attraverso la previsione del coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni; ed infine prevedendo strumenti di controllo e verifica.

Il presente documento che realizza l'aggiornamento del Programma aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 1, D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, previsto per garantire un adeguato livello di trasparenza e lo sviluppo della cultura dell'integrità, deve essere adottato entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

▪ *Organizzazione*

La normativa che dispone in materia di Aziende Sanitarie prevede a livello nazionale, con il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 successive modifiche ed integrazioni e nello specifico, l'art. 3, comma 1 bis, che le Aziende, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali, adottino un atto aziendale di diritto privato, che ne delinei l'organizzazione e il funzionamento.

La Regione Lombardia, coerentemente, ha assunto, in applicazione delle prescrizioni generali contenute, prima nella L.R. 11.07.1997, n. 31, poi abrogata dalla L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità"* e in particolare dell'art. 5, che individua i criteri di organizzazione dell'Azienda Ospedaliera, pronunciamenti di specie, e precisamente: DGR n.VII/14049 dell'08/08/2003, DGR n.VIII/7289 del 19/05/2008, DGR n. IX/3822 del 25/07/2012, DGR n. X/1185 del 20 dicembre 2013 e DGR n.XI/2988 del 23 dicembre 2014.

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, in aderenza alle norme nazionali e regionali e alle successive linee guida e determinazioni di dettaglio citate, ha adottato con susseguenti deliberazioni DG n. 815 del 13 novembre 2012, n. 80 del 29 gennaio 2013, quest'ultima approvata con DGR n. IX/4914 del 21 febbraio 2013 ed infine n. 922 del 6 novembre 2014, già approvata con DGR n.X/3063 seduta del 23 gennaio '15, il proprio Piano di Organizzazione Aziendale, che definisce l'assetto organizzativo secondo un modello dipartimentale già consolidato.

Il modello adottato nel 2008, vigente a tutto il 2012, indi rivisto sia nel 2013, con deliberazione DG n.80/2013, che nel 2014 con deliberazione DG n. 922/2014, è caratterizzato da strutture flessibili, composte da elementi complessi e semplici, collegati per affinità di specializzazione.

Le scelte organizzative, aderenti al modello prescelto, sono state attuate attraverso la realizzazione di dipartimenti gestionali e funzionali ed il rinnovamento delle Strutture in staff alla Direzione Strategica.

Qui di seguito sono riportati, in forma semplificata, gli organigrammi rappresentativi dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma.

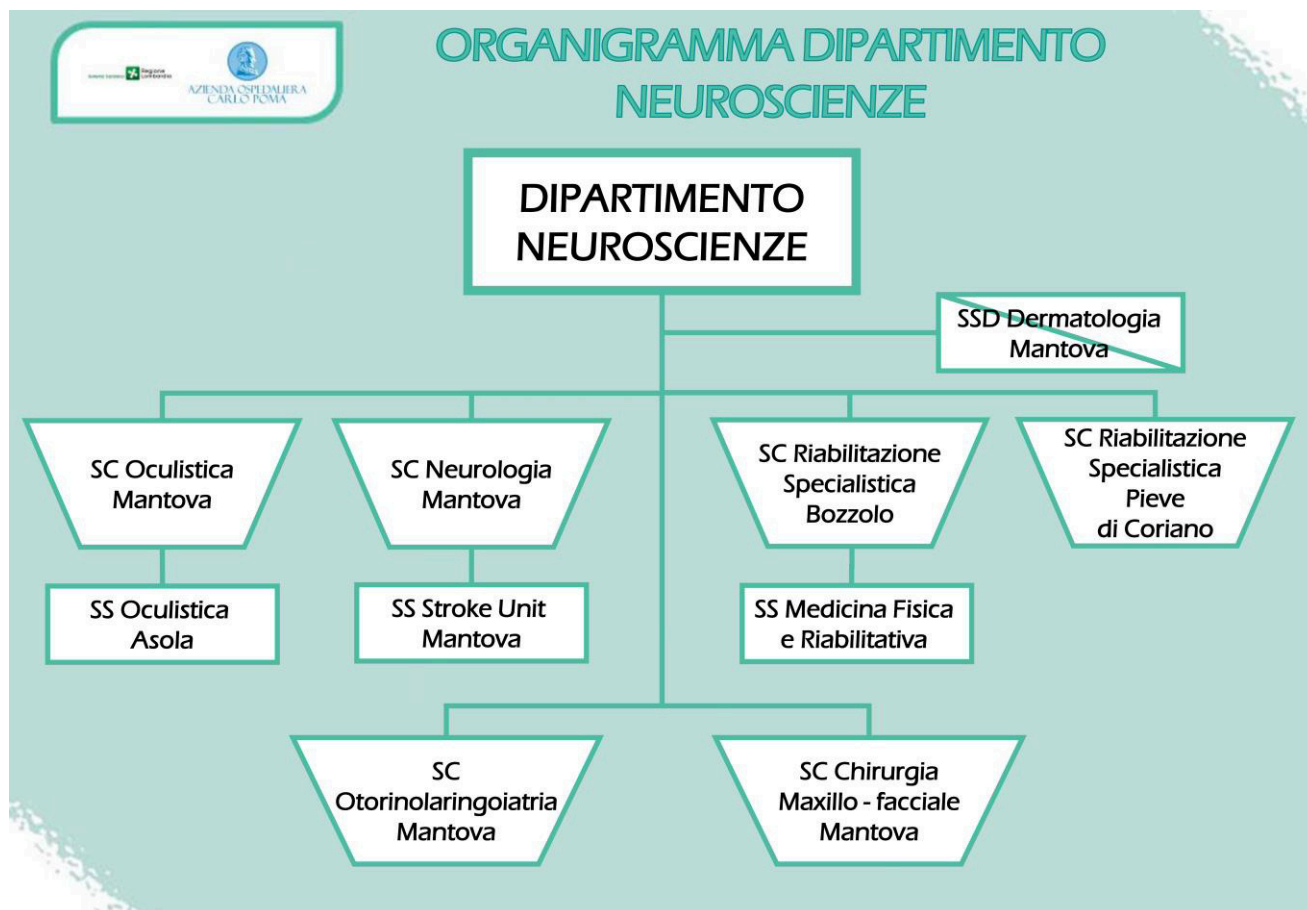
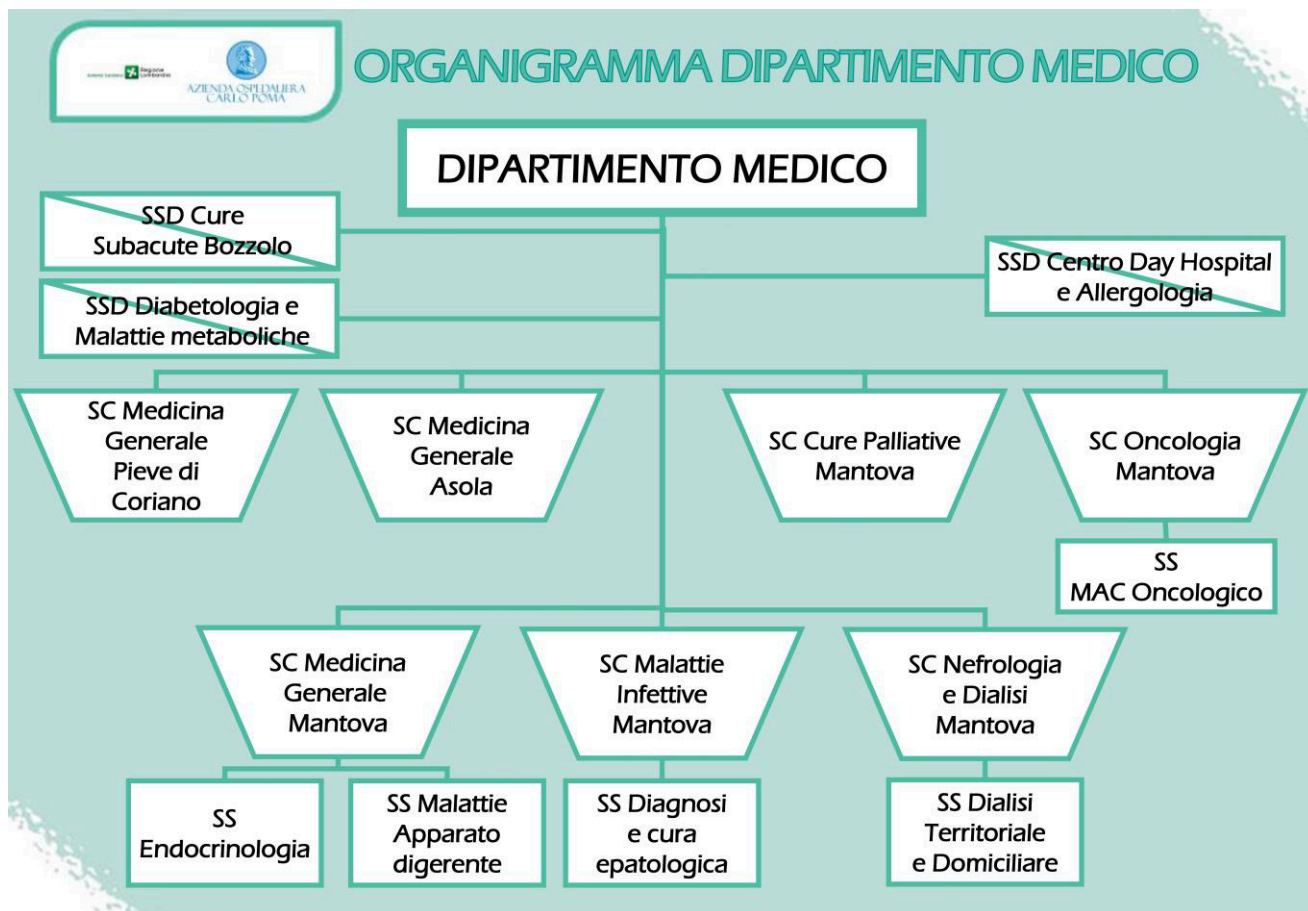
ORGANI e DIREZIONE STRATEGICA



ORGANIGRAMMA DIREZIONE GENERALE

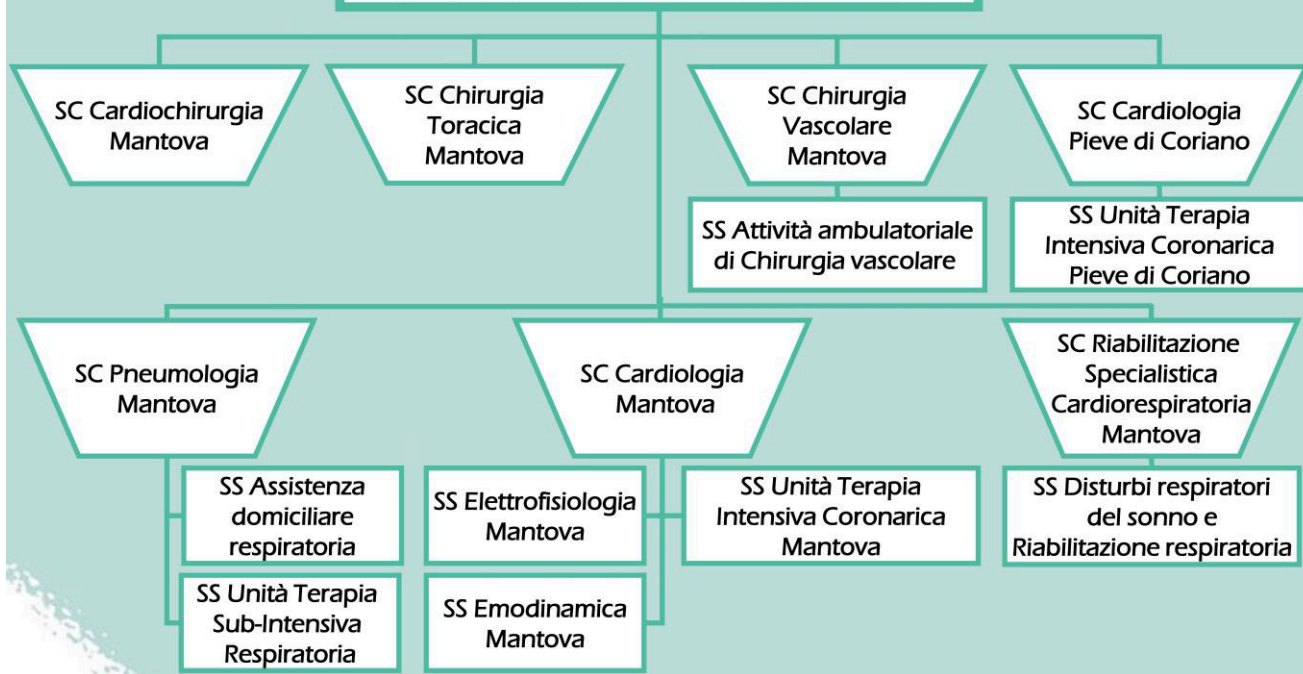






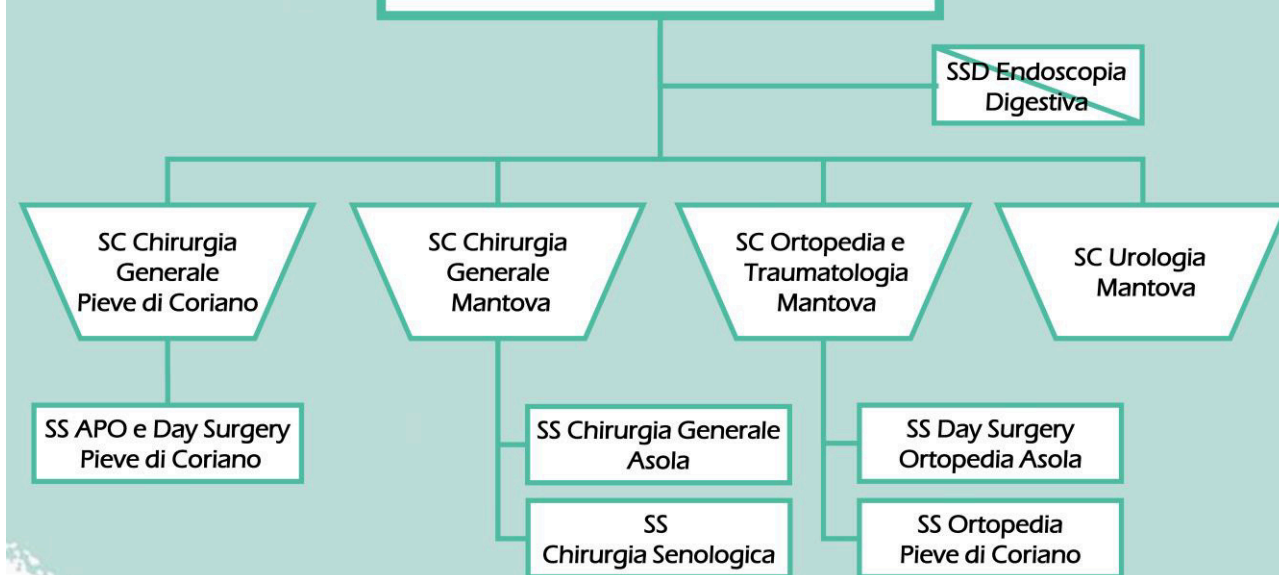
ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO CARDIO TORACO VASCOLARE

DIPARTIMENTO CARDIO TORACO VASCOLARE

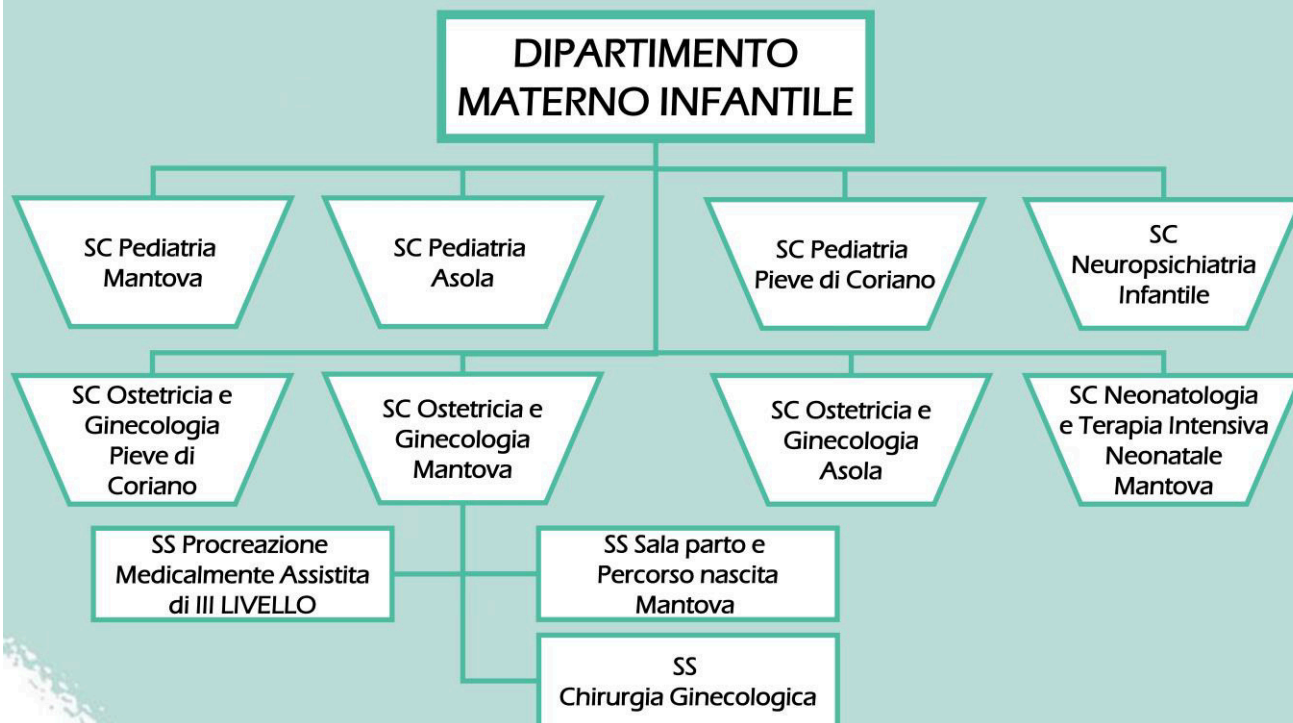


ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO CHIRURGICO ORTOPEDICO

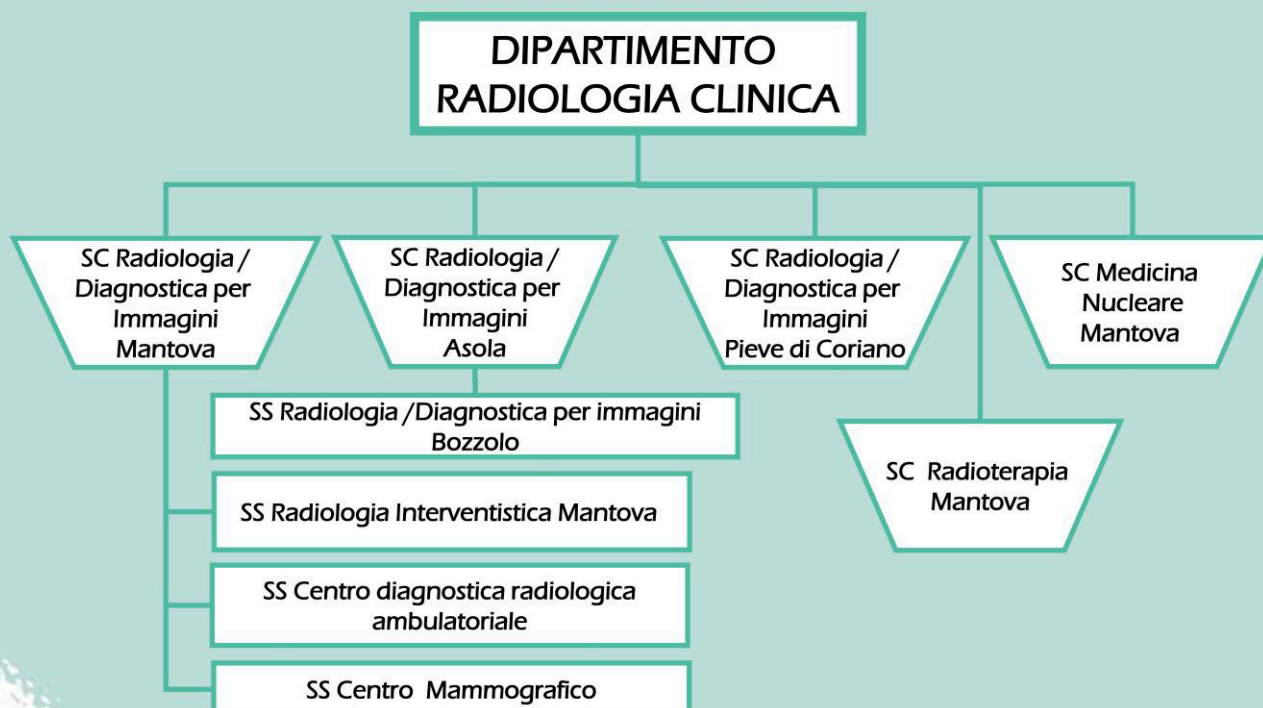
DIPARTIMENTO CHIRURGICO ORTOPEDICO



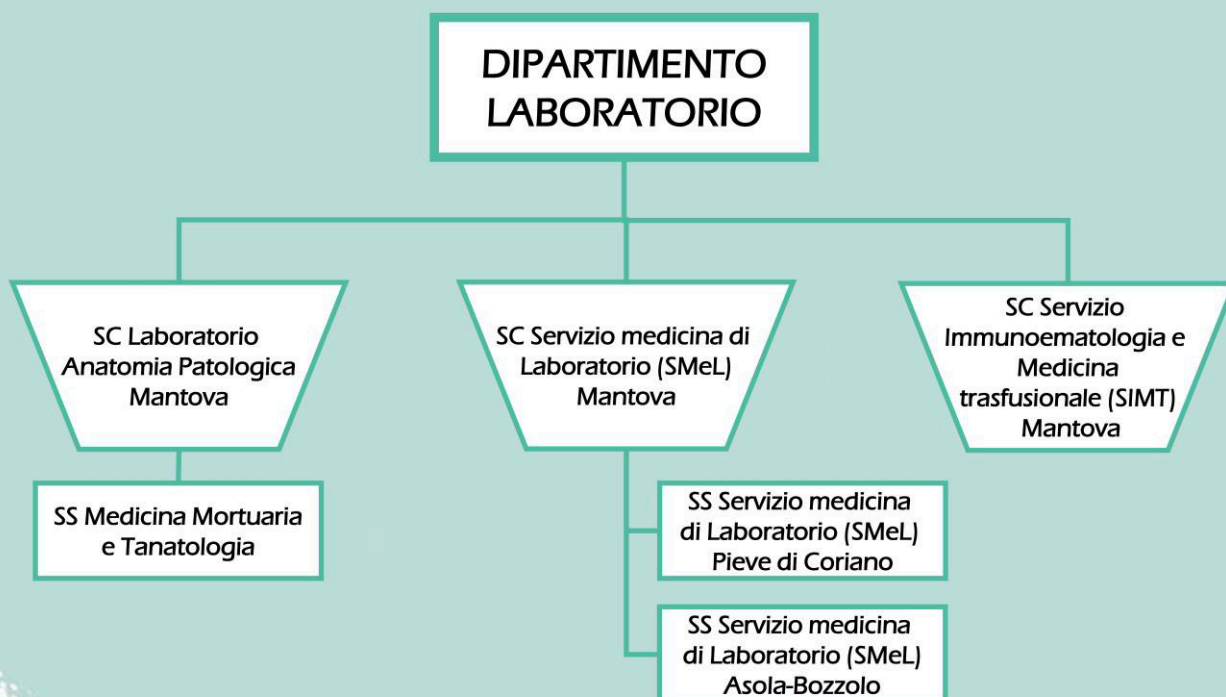
ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO RADIOLOGIA CLINICA



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO LABORATORIO



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO EMERGENZA URGENZA



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ONCOLOGICO (DIPO)



ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE EMATOLOGICA (DMTE)

DIPARTIMENTO MEDICINA TRASFUSIONALE EMATOLOGICA (DMTE)

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA MANTOVA

- SC Servizio Immunoematologia e medicina trasfusionale (SImT) Mantova
- SS Servizio medicina di Laboratorio (SMeL) Pieve di Coriano
- SS Servizio medicina di Laboratorio (SMeL) Asola-Bozzolo

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPEDALIERI di CREMONA

- SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

CASA DI CURA SAN CLEMENTE di MANTOVA CASE DI CURE PRIVATE

OSPEDALE SAN PELLEGRINO CASTIGIONE DELLE STIVERIE Srl

- Laboratorio

ABEO e AVIS

OSPEDALIERA DI SUZZARA Spa

- Laboratorio

ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE (DICP)

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE CURE PALLIATIVE (DICP)

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA MANTOVA

- Direttore Medico di Presidio
- Direttore Dipartimento medico
- Direttore Dipartimento materno infantile
- Direttore SC Cure palliativa Mantova
- Direttore SC SITRA

AZIENDA SANITARIA LOCALE MANTOVA

- Direttori distretti socio sanitari
- direttore Dipartimento programmazione, acquisto, controllo
- Direttore Dipartimento ASSI
- Direttore Dipartimento cure primarie

STRUTTURE DI RICOVERO E CURE PRIVATE ACCREDITATE Direttori sanitari

HOSPICE SOCIO SANITARI

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI Responsabili sanitari

ENTI EROGATORI SOCIO SANITARI Responsabili sanitari

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DELLE FRAGILITA' (DIFRA)

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DELLE FRAGILITA' (DIFRA)

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA

- SC Neurologia Mantova
- SC Neuropsichiatria Infantile
- SC Oncologia Mantova
- SC Cure palliativa Mantova
- SS Assistenza domiciliare respiratoria
- SS Nutrizione clinica artificiale e servizio dietetico
- SS Accoglienza medica disabili – DAMA
- Area sociale

AZIENDA SANITARIA LOCALE MANTOVA

- Direzione Distretti socio sanitari
- Dipartimento cure primarie
- Servizio Programmazione, Coordinamento e raccordo territoriale
- Servizio assistenza domiciliare integrata

ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTO FUNZIONALE NEUROSCIENZE CREMONA MANTOVA

DIPARTIMENTO FUNZIONALE NEUROSCIENZE CREMONA MANTOVA

AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA MANTOVA

- Dipartimento neuroscienze
- SC Ortopedia e traumatologia Mantova
- SC Chirurgia generale Mantova
- SC Radiologia diagnostica per immagini Mantova
- SC T.I. Anestesia e rianimazione Mantova
- SS Radiologia interventistica Mantova

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPEDALIERI di CREMONA

- Dipartimento Neuroscienze e osteoarticolare

▪ **Funzioni**

I compiti e le funzioni dell'articolata organizzazione aziendale sono puntualmente descritti nelle seguenti deliberazioni:

Tabella 1

DELIBERA	DATA	OGGETTO
344	26/03/2013	DGR N. IX 4914 - Approvazione POA: definizione assetto SITRA
345	26/03/2013	DGR N. IX 4914 - Approvazione POA: definizione assetto Struttura Risorse Economico Finanziarie
346	26/03/2013	DGR N. IX 4914 - Approvazione POA: definizione assetto Sistemi informativi aziendali
579	25/06/2013	DGR N.IX/4914 - Approvazione POA: definizione assetto Funzione acquisti
580	25/06/2013	DGR N. IX/4914 - Approvazione POA: definizione assetto struttura Gestione amm.va servizi sanitari
581	25/06/2013	DGR N.IX/4914 - Approvazione POA: definizione organigrammi e funzionigrammi Direzione Generale
582	25/06/2013	DGR N.IX/4914 - Approvazione POA: definizione organigrammi e funzionigrammi Direzione Sanitaria
583	25/06/2013	DGR N° IX 4914 - Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Medico
584	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Neuroscienze
585	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Cardio Toraco Vascolare
586	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Chirurgico Ortopedico
587	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Materno infantile
588	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Radiologia clinica
589	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Laboratorio
590	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Dipartimento Emergenza urgenza
591	25/06/2013	DGR N° IX 4914-Approvazione POA: definizione assetto Risorse umane
592	25/06/2013	DGR N. IX/4914 - Approvazione POA: definizione assetto Struttura Tecnico economale e dei servizi
1074	16/12/2014	AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA - ASSETTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONIGRAMMI

Le deliberazioni sono pubblicate per 15 giorni consecutivi, sul sito web aziendale – [SEZIONE ALBO PRETORIO](#).

Per successiva visualizzazione, o rilascio di copia dei provvedimenti (L. 241/90 s.m.i), è possibile inviare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica direzionestrategica@aopoma.it o tramite posta ordinaria alla Struttura Affari Generali dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma, Via Lago Paiolo 10, Mantova.

1. Procedimenti di elaborazione e adozione del Programma

L'obbligo di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è previsto dalla normativa già citata. L'AO Carlo Poma, ha elaborato il documento secondo i contenuti delle Linee guida adottate con Delibera n. 105 del 2010, Delibera n. 2 del 2012 e Delibera n. 50 del 2013, emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.), le quali prevedono che "l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ogni amministrazione adotta il Programma triennale o il suo aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno".

Il presente programma, adottato con deliberazione del direttore generale, a far data dal 31 gennaio, realizza l'aggiornamento a scorrimento annuale, ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 1, D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni e/o proposte e viene pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del portale aziendale.

1.1 Gli obiettivi strategici

L'Azienda, che ha subito interpretato la trasparenza quale strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, è altresì consapevole dell'elevato numero di processi che in essa si svolgono e la loro articolazione. Per questo motivo, affinché possa essere correttamente svolta l'attività di coordinamento delle attività di identificazione, raccolta, valutazione, aggiornamento e pubblicazione della documentazione, nonché di monitoraggio dei tempi di aggiornamento e segnalazione delle violazioni, ha inteso rafforzare il collegamento, che già prevede la distribuzione a cascata dei compiti e delle responsabilità, inserendo tra gli obiettivi di Struttura l'implementazione della tabella degli obblighi di pubblicazione ex Delibera ANAC 50/2013.

1.2 I collegamenti con il Piano delle performance

La trasparenza e il Programma che la definisce deve essere assicurata, non soltanto nel dare pubblicità a categorie di dati, così come previsto dalla legge, per finalità di controllo sociale, ma va visto anche come strumento direttamente correlato alla performance. L'Azienda esplicita e pubblicizza i propri obiettivi, attraverso *Il Piano della Performance*, un documento programmatico triennale che individua in coerenza con la programmazione di bilancio: gli indirizzi e gli obiettivi strategici; definisce inoltre gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi ed gli indicatori relativi al personale.

Il ciclo della gestione della performance trova perfezionamento nell'ulteriore documento redatto a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, denominato *Relazione sulla performance* che evidenzia i risultati organizzativi individuali raggiunti.

Il Piano, redatto con lo scopo di assicurare ai vari stakeholder la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di presentazione della performance, consente all'Azienda di misurare i traguardi raggiunti anche quale conseguenza del miglioramento dei meccanismi di comunicazione interna e lo sviluppo delle funzioni e delle strutture organizzative. A tal fine la pubblicità dei dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi al pubblico si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo diffuso che consente un "miglioramento continuo" dei servizi pubblici.

Per il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la completa pubblicazione on line dei dati e la completa attuazione delle azioni, ha l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'attività dell'Azienda Ospedaliera, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

1.3 Ascolto degli *stakeholder*

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma intende concretizzare ed implementare un percorso d'ascolto dei propri interlocutori, già attivato nel 2014, facendo leva sulla comunicazione, elemento principale nella costruzione di ogni relazione.

Gli stakeholder con cui l'Azienda ha già un rapporto in essere e che intende potenziare, si identificano nelle seguenti categorie:

- Cittadini / utenti
- Media locali, regionali e nazionali
- Sindacati
- Fornitori
- Enti ed Istituzioni
- Associazioni del terzo settore
- Professionisti

A sostegno del principio di fruibilità delle informazioni, della loro semplificazione e tenuto conto del processo di monitoraggio e adeguamento annuale del Programma della trasparenza, l'Azienda proseguirà il percorso di raccolta dei riscontri, suggerimenti, reclami dai cittadini e dagli altri soggetti sopramenzionati, in relazione alla completezza, all'utilità e alla qualità dei dati pubblicati attraverso:

- la prosecuzione di un'*indagine quantitativa* online con il sistema di rilevazione limesurvey.
I risultati ottenuti saranno pubblicati nell'area [ALTRI CONTENUTI – DATI ULTERIORI](#) della sezione web Amministrazione Trasparente.
- la somministrazione di una *indagine quantitativa via mail* a tutti i professionisti dell'Azienda Ospedaliera.
Anche in tal caso la resa dei dati sarà pubblicata nella medesima sezione del sito web aziendale;

- l'attivazione di uno *spazio virtuale* gestito dal responsabile della Trasparenza e dai dirigenti delle strutture aziendali coinvolte, a cui gli stakeholder potranno fare riferimento per porre quesiti ed esprimere suggerimenti. Per tale finalità, nel corso del 2015 sarà promosso l'account, anticorruzione.trasparenza@aopoma.it, già attivo dal 2014.

Osservazioni e suggerimenti saranno analizzati al fine di attivare interventi correttivi rispetto al Programma e alla qualità dei dati pubblicati. Per alimentare il circolo virtuoso della relazione di fiducia con l'utenza l'Azienda provvederà tempestivamente alla pubblicazione di contenuti sempre aggiornati e più vicini al fabbisogno della collettività.

1.4 Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

I contenuti principali del Programma della Trasparenza sono stati individuati da un gruppo di lavoro, istituito su mandato della Direzione Strategica Aziendale e coordinato dal Responsabile per la trasparenza. Nel corso del 2014 si è di fatto consolidato un sottogruppo del Gruppo di approfondimento, ossia un team tecnico, selezionato sulla base di competenze professionali eterogenee, è personale appartenenti alle strutture di Staff:

- Affari Generali
- Comunicazione
- Sistemi Informativi Aziendali

La programmazione, determinata dal team, prevede il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione, con il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione e alla pubblicazione delle informazioni di cui si deve assicurare la trasparenza, nonché all'attuazione delle iniziative di propria competenza previste nel Programma, inoltre, in applicazione dell' art. 43, comma 3, "garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto di termini stabiliti dalla legge".

Il Responsabile della Trasparenza, con la collaborazione del team tecnico sopra indicato, svolge inoltre attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il coinvolgimento degli Uffici, dei dirigenti e del personale del comparto è dettagliato, secondo un criterio di competenza per materia, nella tabella allegata (All.1), relativa a "Obblighi di pubblicazione", che individua per ogni item, responsabilità di contenuto e referente di pubblicazione.

2. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione del Programma e dei dati pubblicati

Gli strumenti adottati per la promozione e la diffusione dei contenuti del Programma Triennale e dei dati identificati dal decreto legislativo della trasparenza sono orientati, in un'ottica di amministrazione aperta, a favorire un'ampia consapevolezza e una facile fruizione delle informazioni.

Ciò corrisponde non solo ad un obbligo normativo, ma principalmente ad un dovere pubblico dell'ente per far conoscere con maggior chiarezza le proprie attività e le logiche amministrative, medico – sanitarie e le logiche che sottendono ad una organizzazione complessa.

Per perseguire tali scopi l'Azienda pianificherà una serie di azioni comunicative che mirano a raggiungere pubblici di riferimento eterogenei, qui di seguito riassunte in tabella:

STRUMENTO	SINTESI CONTENUTI	DESTINATARI	STRUMENTI D'ASCOLTO	COSTI PREVISTI
Comunicati stampa	Creazione di comunicati ad hoc secondo temi selezionati dal Responsabile Trasparenza	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati, Associazioni e Professionisti	Rassegna stampa	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Sito internet – AREA NEWS	Realizzazione di articoli ad hoc per dare evidenza a particolari contenuti pubblicati sul sito	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati, Associazioni e Professionisti	-----	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Sito internet e sezione Customer Satisfaction	Customer Satisfaction Regionale	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati, Associazioni e Professionisti	Risultati emersi dal questionario di customer satisfaction regionale rispetto ai servizi erogati dall'ospedale	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Sito intranet – sezione eventi	A) Materiale didattico esposto durante il seminario dei neoassunti B) Customer satisfaction	Principalmente Personale neoassunti	Risultati emersi dal questionario di customer satisfaction somministrato durante il seminario	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Magazine Mantova Salute	Realizzazione di articoli ad hoc per dare evidenza a particolari contenuti pubblicati sul sito	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati, Associazioni e Professionisti	Riscontri inviati al direttore della rivista	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Campagna di comunicazione web	Campagna per incentivare la fruizione dei dati	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati, Associazioni e Professionisti	Monitoraggio degli accessi alle sezioni dell'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Costi in fase di definizione a carico dell'Azienda

L'intento di veicolare contenuti della medesima natura attraverso la scelta di un mix di strumenti comunicativi, sia digitali che di natura cartacea, è una scelta maturata dalla condivisione del concetto di diritto all'informazione: consentirà all'azienda di raggiungere in maniera capillare pubblici indifferenziati, con un'attenzione particolare anche ai destinatari che non hanno dimestichezza con i new media.

Le iniziative previste dal decreto, rappresentano strumenti di coinvolgimento degli stakeholder per la promozione e la valorizzazione di questo orientamento nelle pubbliche amministrazioni.

Tali eventi costituiscono uno spazio informativo di confronto e di ascolto, per conseguire due prioritari obiettivi in termini di trasparenza: da un lato, l'attivo coinvolgimento dell'utenza, intesa come uno dei protagonisti del processo di costruzione di un ente più vicino al cittadino; dall'altro, la partecipazione dell'utente, quale portavoce dell'interesse e del fabbisogno collettivo.

I destinatari interessati non saranno esclusivamente gli addetti ai lavori, ma tutti gli interlocutori di riferimento, nell'ottica di un ospedale sempre più aperto e vicino alle concrete esigenze dell'utenza. Un'occasione per illustrare i servizi offerti dall'Azienda Ospedaliera, nonché i percorsi realizzati e i progetti in divenire.

Nella progettazione delle iniziative si terrà conto dei seguenti criteri:

- A) identificazione dei contenuti in base alla segmentazione del target a cui è destinato l'evento;
- B) identificazione di spazi d'interazione attiva, di confronto e dibattito con i relatori/ docenti per un costruttivo scambio di opinioni.

Qui di seguito sono riportate in forma schematica le iniziative che l'Azienda riproporrà nel corso del triennio 2015-2017 e le relative modalità di raccolta dei riscontri:

TIPOLOGIA	SINTESI DEI CONTENUTI	DESTINATARI	STRUMENTI D'ASCOLTO	COSTI PREVISTI
Seminario "Accoglienza e formazione per il personale Neo Assunto"	Inserimento di un modulo ad hoc dedicato ai contenuti del d.lgs 33/2013 e al programma trasparenza ed integrità	I professionisti neo assunti dall'Azienda Ospedaliera Carlo Poma	Customer Satisfaction ad hoc	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda
Giornata della Trasparenza e legalità	Iniziativa formativa/informativa i cui contenuti saranno esplicitati da Responsabile della Trasparenza	Cittadini, Media, Istituzioni, Sindacati e Associazioni	Confronto diretto in sede di discussione	Costi in fase di definizione a carico dell'Azienda
Tavoli dei Dipartimenti	Esposizione delle tematiche legate alla Trasparenza	Professionisti sanitari	Confronto diretto in sede di discussione	Non sono previsti costi diretti a carico dell'Azienda

3. Processo di attuazione del programma

3.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

Date le responsabilità connesse, dovute alla complessità dell'assetto organizzativo, strutturale e territoriale dell'Azienda, è stata prevista l'individuazione di responsabili della raccolta dati quindi del contenuto di ogni singolo obbligo (Dirigenti e Posizioni Organizzative).

L'attività dei "Responsabili di contenuto" consiste nella raccolta, analisi ed organizzazione dei dati relativi ai "contenuti dell'obbligo" descritti nell'allegato 1, garantendone la qualità e la validità delle informazioni da pubblicare.

I citati responsabili a loro volta subdelegano a referenti selezionati il compito di implementare le categorie raccolte nella sezione le "Amministrazione Trasparente", pubblicata sul sito istituzionale www.aopoma.gov.it, accessibile direttamente dalla homepage, come previsto dalla norma.

Tale modello di organizzazione della procedura richiama quindi i principi dell'istituto della "delega di funzioni", già applicata in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Pertanto, si è valutata la sussistenza, nel caso in esame, dei presupposti per procedere ad un meccanismo di delega, rilevando che:

1. i soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sono plurimi, ciò corrisponde al requisito delle grandi dimensioni dell'impresa;
2. i soggetti delegati sono persone tecnicamente qualificate, dotate dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
3. l'esplicita codificazione delle attribuzioni costituenti oggetto della delega, che deve avere un contenuto specifico e puntuale;

Resta fermo l'obbligo del responsabile delegante di vigilanza sull'attività dei referenti (*culpa in vigilando*) e del Responsabile per la trasparenza cui spetta un istituzionale obbligo di controllo.

Si completa così la rete aziendale della trasparenza, costituita: dal Responsabile per la trasparenza, dal Gruppo di approfondimento, dal team tecnico, dai Responsabili delle Macro – aree e dai referenti.

3.2 Misure organizzative per la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'elenco degli obblighi di pubblicazione allegato alla Delibera CIVIT 50/2013 è lo strumento organizzativo indispensabile per la corretta gestione dei dati oggetto di pubblicazione, si demanda pertanto ai soggetti che costituiscono la rete aziendale della trasparenza la responsabilità circa la regolarità e rispetto della tempistica della pubblicazione dei flussi informativi.

3.3 Sistema del monitoraggio interno sull'attuazione del programma

Il sistema di monitoraggio si basa su un internal auditing, ossia un processo di controllo interno con funzione di verifica, operante al servizio dell'Azienda, istituito con la finalità di esaminare e valutare le attività, verificandone gli aspetti procedurali amministrativi e la loro regolarità rispetto a standards predefiniti, che riguardano:

- Pubblicazione del dato nella sezione dell' "Amministrazione trasparente" del sito aziendale;
- Completezza delle informazioni richieste dalle previsioni normative;
- Tempestività dell'aggiornamento dei dati pubblicati;
- Rispetto dei formati di pubblicazione come da normativa vigente;
- Rispetto dei requisiti previsti dalle linee guida del Garante della Privacy;
- Acquisizione, ove possibile, delle relative evidenze documentali;
- Proposte migliorative.

Lo svolgimento della procedura si articola: nella programmazione di audit, almeno uno all'anno, a partire da maggio/giugno 2015 sino a dicembre 2015, da effettuare presso tutte le strutture aziendali coinvolte.

Il RT in collaborazione con le Strutture Comunicazione e Qualità ha già predisposto una griglia di confronto che costituirà lo strumento dell'auditing, chiusa la fase formativa e sperimentale si procederà dando divulgazione agli interessati, concordando date e tempi degli incontri in situ. Si procederà di seguito alla restituzione periodica di reports al Responsabile per la trasparenza, contenenti segnalazioni, analisi, rilievi, raccomandazioni e proposte agli interessati.

3.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma, al fine di adempiere alla richiesta di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti e alla luce di quanto espresso all'art.51 *Invarianza finanziaria* del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, usufruirà di Google Analytics, servizio gratuito messo a disposizione da Google, per monitorare il traffico di visite del sito su cui è installato.

Lo strumento consente di effettuare una rilevazione quantitativa degli accessi e una misurazione puntuale della fruizione dei contenuti presenti nella sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa italiana in materia di Privacy.

Google Analytics, oltre alla sua gratuità d'uso, presenta un notevole vantaggio in termini analitici: a differenza delle tradizionali ricerche statistiche effettuate su quel che viene definito "campione rappresentativo" – soggetto dunque a possibili errori, il servizio elabora statistiche sul reale traffico registrato dal sito.

Il software raccoglie ed elabora le informazioni sulla base dei principali parametri, qui di seguito elencati:

- Modalità di accesso al sito – diretto o attraverso motori di ricerca;
- Località di provenienza tramite l'indirizzo IP dell'utente
- Browser utilizzato
- Tempo di permanenza
- Pagine visitate

Google assicura sempre il rispetto della privacy dell'utente garantendo che le informazioni raccolte non saranno condivise con parti terze né saranno associate a nessun altro dato in possesso del motore di ricerca. Per ulteriori dettagli è possibile consultare:

- **TERMINI DI SERVIZIO DI GOOGLE ANALYTICS** > <http://www.google.com/analytics/terms/it.html>
- **NORME SULLA PRIVACY GOOGLE** > <http://www.google.it/intl/it/policies/privacy/>

I dati raccolti potrebbero essere usati per l'accertamento di responsabilità in caso di ipotetici reati informatici ai danni del sito. E' possibile consultare al link <https://www.aopoma.gov.it/privacy> la completa informativa sulla Privacy, così come previsto dall'art. 13 del d.lgs 196/2003.

Tutte le statistiche offrono una panoramica completa dei comportamenti dei visitatori effettuati sul sito istituzionale e della sua capacità di rispondere alle esigenze del target che ne usufruisce. Le informazioni selezionate rappresenteranno uno strumento non solo di monitoraggio dell'utilizzo del sito ma anche una forma di riflessione e valutazione, da parte degli amministratori, per apportare concrete migliorie alla piattaforma in termini di completezza e accessibilità.

Nell'ottica della trasparenza e piena condivisione con gli stakeholder delle attività aziendali, le statistiche saranno rese fruibili, in tempo reale, sul sito web www.aopoma.gov.it in apposita sezione dedicata.

4. Cronoprogramma

L'Azienda elabora di seguito una tabella conclusiva e riassuntiva indicando per ogni *item* l'impegno previsto, la descrizione, la responsabilità e la tempistica di realizzazione

TIPOLOGIA	SINTESI DEI CONTENUTI	INDICATORE	RESPONSABILE	TEMPISTICA
Modulo del seminario "Accoglienza e formazione per il personale Neo Assunto"	Inserimento di un modulo ad hoc dedicato ai contenuti del d.lgs 33/2013 e a al programma trasparenza ed integrità	Customer satisfaction	RT	Anno 2015
Giornata della Trasparenza e legalità	Iniziativa formativa/informativa i cui contenuti saranno esplicitati da Responsabile della Trasparenza	Verbali	RT	2° semestre 2015
Tavoli dei Dipartimenti	Esposizione delle tematiche legate alla Trasparenza	Verbale	RT	Semestrale
Campagna di comunicazione web	Campagna per incentivare la fruizione dei dati	Creazione del materiale divulgativo	RT	Entro anno 2015
Aggiornamento obblighi di pubblicazione Ex Delibera ANAC 50 /2013	Attività di pubblicazione dei contenuti previsti dalla normativa vigente	Evidenza in tabella	RT Responsabili di contenuto e pubblicazione	Anno 2015
Internal Audit	Schede di rilevazione delle eventuali NC a livello di Struttura aziendale	Report	RT SS Comunicazione	Anno 2015